

Peretola, svolta al Ministero dopo 15 mesi. Subito bagarre

SERVIZI
■ Nel Qn e a pag. 4



LA PISTA DEI SOSPIRI

Prato

«Troppe aggressioni, blindo gli uffici»

LA PISTA DEI SOSPIRI

Soccorso, Roma sblocca i soldi

PARK D'AFFARI

CONTINUANO LE COSE

LA SPERELLA OFFA

Peretola, c'è l'ok alla nuova pista. Ora vanno capite le condizioni

DMG CHIUDE

SCONTI FINO AL 70%

LA SFIDE DELLA CITTÀ

DOSSIER AEROPORTO
SI È APERTO IERI UN NUOVO CAPITOLO
DELL'ANNOSA POLEMICA LEGATA AL PROGETTO
DI AMPLIAMENTO DELLO SCALO DI FIRENZE

Peretola, c'è l'ok alla nuova pista «Ora vanno capite le condizioni»

Biffoni ottimista, i Comitati annunciano ricorso. Pieri: solito teatrino

VIA LIBERA per l'ampliamento della pista di Peretola. Dopo un lavoro durato mesi, la commissione del ministero dell'Ambiente ha sciolto la riserva: sì alla valutazione di impatto ambientale per il progetto di potenziamento dell'aeroporto di Firenze. Non sono ancora noti i dettagli del documento da 250 pagine né le relative prescrizioni, ma la conferma è arrivata ieri pomeriggio dal sindaco di Firenze Dario Nardella («Si tratta di una svolta decisiva per un progetto atteso da molti anni che rappresenta una risorsa per tutta la Regione», ha detto il primo cittadino). Ennesimo colpo di scena che cambia ancora una volta le carte in tavola. E pensare che meno di quattro mesi fa, con una sentenza di settantasei pagine, il Tar aveva bocciato la variante regionale al piano di indirizzo territoriale (Pit) bloccando di fatto l'iter per la nuova pista. Una vittoria per i comitati della Piana che da tempo si battevano a denti stretti per la tutela del territorio. Adesso, con il parere positivo del ministero, anche la sentenza del Tar perde valore e lo scenario è pronto a cambiare di nuovo.

L'OK per la nuova pista ha suscitato le reazioni più disparate nel mondo della politica, con aspre polemiche che arrivano da parte dell'opposizione, dai comitati e dalle associazioni ambientaliste. Il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega alle Comunicazioni Antonello Giacomelli ha espresso la speranza che questo possa essere un passaggio definitivo. «Il punto da cui riparte per un nuovo disegno che riguarda le altre infrastrutture di mobilità e il settore della logistica - ha sottolineato - Spero che i temi posti anche dal Comune di Prato e da altre realtà, che riguardano un'attenta valutazione dell'impatto che quest'opera ha sull'ecosiste-

ma e sulla dimensione sociale di quest'area, abbiamo trovato risposte soddisfacenti: sono questioni che meritano e meritavano l'attenzione che è stata dedicata». Il sindaco di Prato Matteo Biffoni ha analizzato invece quelli che saranno i prossimi passi da compiere: «Innanzitutto sarà fondamentale capire quelle che sono le prescrizioni e le condizioni per la realizzazione - ha commentato - Resta il fatto che la scelta di far parte della conferenza nazionale dei servizi si è rilevata utile. Chi pensava fosse un'idea malsana adesso si dovrà ricredere. Essendo presenti al tavolo della Regione potremo capire quali sono le condizioni e le soluzioni tecniche a quanto prescritto dal ministero».

RABBIA e sgomento da parte del Comitato 'No aeroporto', che attraverso le parole di Gianfranco Ciulli si dice pronto a rivolgersi nuovamente ai giudici. «Non è ancora detta l'ultima parola, anche la Tirrenica ebbe esito positivo ma le prescrizioni erano così tante che per ragioni economiche non se ne fece di nulla». Rita Pieri, consigliere di Forza Italia, sottolinea invece la strana coincidenza dei tempi tra l'esito della Via e la vigilia del referendum: «Stiamo assistendo a un teatrino ridicolo, la dinamica di tutta la vicenda è contraddittoria». Fanno da eco le parole di Silvia La vita, consigliera del Movimento Cinque Stelle: «Lo scenario è molto preoccupante, una cosa è certa: ora abbiamo un altro valido motivo per votare no al referendum».

Alessandro Pistolesi



Una manifestazione di protesta contro l'ampliamento di Peretola



Antonello Giacomelli



Spero nell'attenzione per i temi posti dal Comune



Masterplan 2014

Nel 2014 viene approvato dall'Aeroporto di Firenze il master plan del progetto per l'ampliamento con una nuova pista da 2400 metri

Petizione

Il comitato 'No Aeroporto' si mobilita subito per bloccare l'ampliamento con una petizione da 2200 firme

150 milioni

Il decreto sblocca Italia, varato dal Governo Renzi nel 2014, prevede 150 milioni per l'aeroporto

Il Comune

A fine 2014 il Comune decide di non presentare ricorso ma si assicura un posto al tavolo della Regione

Sentenza Tar

Ad agosto il Tar boccia la variante regionale al Pit e blocca di fatto l'iter per l'ampliamento

Ministero: via libera

Ieri la commissione del ministero dell'Ambiente ha dato il via libera per la nuova pista con delle prescrizioni